

SCHEDA TECNICA

A SUPPORTO DI AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI ALLA FORNITURA DEI SERVIZI TELEMATICI DI RILEVAZIONE DEI VEICOLI IN VENETO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE-IN CON POSSIBILE ESTENSIONE AL TERRITORIO DI ALTRE REGIONI

Indice

A. INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

A.3 Ruolo di Regione Lombardia

A.4 Durata

B. REQUISITI

B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP

B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere

B.4 Procedura di collaudo e sperimentazione per l'accREDITamento

B. 5 Caratteristiche del servizio

A. INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Veneto emana l'avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti abilitati alla rilevazione telematica dei veicoli, progetto Move-In, per il territorio veneto con possibile estensione ai territori lombardi, piemontesi e emilio-romagnoli.

Tale attività è svolta in attuazione della D.G.R. n.1045 del 23.08.2022 che stabilisce l'adesione al sistema Move-In.

Il progetto Move-In intende promuovere, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle percorrenze dei veicoli in Veneto. In particolare, l'attività economica che si intende validare ha per oggetto la realizzazione e gestione di un'infrastruttura tecnologica che abiliti l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo. La *black-box* è un dispositivo satellitare di piccole dimensioni che può essere installato a bordo degli autoveicoli. La tecnologia di cui dispone consente di localizzare e registrare dati relativi al veicolo e di erogare servizi infotelematici collegati all'uso dello stesso.

L'utilizzo di questa tecnologia è operato dai TSP (*Telematics Service Providers*). Ogni operatore TSP dispone di una propria Centrale Operativa che raccoglie ed elabora i dati inviati dai dispositivi utilizzando il segnale GPS e la comunicazione GSM/GPRS.

Gli operatori interessati, devono sottostare al processo di accreditamento di seguito definito, basato sulla verifica del possesso dei requisiti indicati e sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa che individua gli impegni che le parti devono reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata dello stesso, al fine di consentire la piena operatività del progetto Move-In.

A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso pubblico sono gli operatori di mercato che, direttamente o per mezzo di fornitori terzi di servizi telematici, sono abilitati a fornire agli utenti un servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l'installazione di un dispositivo (*black box*) rispondente ai requisiti richiesti dal progetto Move-In (specificati nel paragrafo B).

Detti operatori, laddove agiscano nella qualità di Responsabili del trattamento di dati personali tramite l'impiego di *black box* esclusivamente dedicate al servizio Move-In, svolgono le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità all'atto di nomina a Responsabile del trattamento, sottoscritto con Regione Veneto, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato B2).

Nel caso in cui agiscano in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di *black box* non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, gli operatori dovranno assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio, di varia probabilità e gravità, per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del sopracitato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che gli operatori stipuleranno a seguito di accreditamento da parte di Regione Veneto per la fornitura del servizio.

Anche nel caso in cui gli operatori agiscano in veste di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di *black box* non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi saranno tenuti a garantire tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

A.3 Ruolo di Regione Lombardia

Regione Veneto si avvale della collaborazione della Regione Lombardia e della sua struttura organizzativa, anche per il tramite di ARIA SpA. per l'attuazione del progetto Move-In e in particolare per:

- realizzare e gestire la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli operatori TSP accreditati ed abilitati all'erogazione del servizio Move-In;
- ricevere i dati inviati dagli operatori TSP;
- consentire agli operatori TSP di mantenere aggiornata la lista dei soggetti convenzionati all'installazione;
- gestire le problematiche di assistenza di concerto con gli operatori TSP verso l'utenza;
- mettere a disposizione degli operatori TSP le informazioni relative alle adesioni al servizio, quali i dati identificativi dei veicoli registrati, i dati dei loro proprietari ed i riferimenti necessari alle comunicazioni.

A.4 Durata del servizio

La durata del servizio offerto dall'operatore TSP decorre dalla data della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Regione Veneto e fino al 30.09.2025.

L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

B. REQUISITI

Regione Veneto si riserva di prevedere ulteriori requisiti rispetto a quelli riportati nel presente paragrafo, qualora questo risultasse necessario ad assicurare la conformità con le indicazioni emanate dal Garante per la privacy.

B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I requisiti richiesti agli operatori TSP per l'accreditamento sono:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti al progetto, in conformità con quanto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) insussistenza delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96 limitatamente ai commi da 8 a 11, e 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*" in quanto applicabili al presente procedimento amministrativo;
- c) avere realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00), IVA esclusa; nel caso l'operatore sia attivo da meno di tre anni, il requisito sarà verificato sui bilanci disponibili effettivamente depositati ed approvati;
- d) possedere un indicatore Attivo Circolante (voce C dell'attivo – art. 2424 C.C.) / Debiti (voce D del passivo – art. 2422 C.C.) relativo all'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione del presente allegato, maggiore o uguale ad 1;
- e) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35;
- f) possesso di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001 o a standard equivalente (l'equipollenza di certificazioni analoghe alla 27001 sarà valutata in fase istruttoria);
- g) garantire la presenza, sul territorio veneto per il quale si intende prestare il servizio, di almeno 40 soggetti abilitati all'installazione della *black box*, di cui almeno 5 in ognuna delle province e comunque distribuiti adeguatamente sul territorio di applicazione di Move-In.

La sussistenza dei requisiti di natura economica di cui ai punti c) e d) è finalizzata a verificare l'affidabilità e la stabilità finanziaria del soggetto fornitore a tutela del cittadino relativamente al servizio fornito. La sussistenza del requisito di natura territoriale di cui al punto g) è finalizzato a garantire una facile accessibilità al servizio da parte del cittadino attraverso una distribuzione capillare dei soggetti abilitati alla installazione.

In caso di mancanza dei requisiti riportati nei punti e), f) e g) alla data di presentazione della domanda, sarà ugualmente consentita la possibilità di accreditamento all'iniziativa regionale da parte degli operatori che garantiranno di sottostare a tali requisiti imposti prima della stipula del Protocollo d'intesa.

B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP

I dispositivi che l'operatore TSP deve fornire ai cittadini interessati ad avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze dei veicoli di cui al progetto Move-In, coerentemente con quanto previsto dall'art. 132ter del Codice delle assicurazioni private, introdotto dall'articolo 1, comma 6, seconda parte, Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 189 del 14 agosto 2017, devono soddisfare le seguenti normative e gli standard tecnici di seguito indicati:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (*RoHS*);
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio;
- Regolamenti UNECE recepiti dalla Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

- giorno ed orario di rilevazione: tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
- geo-localizzazione: posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
- velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
- accelerazioni/frenate: accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
- numero di viaggi svolti: codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
- identificativo univoco e certo del dispositivo.

La Regione del Veneto si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati.

I dati da trasmettere al gestore del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo paragrafo.

Per ogni dispositivo dichiarato conforme ai requisiti e che l'operatore è intenzionato a proporre agli aderenti del servizio Move-In, la Regione del Veneto si riserva di chiedere la messa a disposizione ed installazione, a titolo gratuito, di un numero massimo di 3 campioni per ogni modello di dispositivo, al fine di poter effettuare

i test di interoperabilità e le verifiche funzionali durante l'istruttoria per l'accreditamento ed abilitare sperimentazioni successive.

B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere

Gli operatori TSP devono assicurare un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati, e le loro percorrenze.

In particolare, l'operatore deve trasmettere al gestore del sistema le seguenti tipologie di dati:

- Installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi.
- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni ed agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni.
- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e ad eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

Ogni operatore dovrà inoltre garantire:

- una gestione dell'invio dei dati tramite processo informatizzato, ovvero la possibilità di inviare i dati (i.e. nuova utenza, anomalie, modifiche) in tracciato standard definito;
- un'assistenza e gestione delle anomalie, ovvero un processo di gestione delle anomalie tecniche relative ai dati collezionati da *device* attraverso l'invio di un record con la specifica anomalia al gestore del sistema e garantendo il supporto al cittadino e l'erogazione di assistenza congiunta per problemi tecnici.

La frequenza con cui gli operatori devono comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa deve avvenire entro il giorno successivo.

Nello specifico ogni operatore TSP deve comunicare le **percorrenze giornaliere** di ogni veicolo per cui è stato attivato il servizio, opportunamente classificate in diverse categorie, differenziate rispetto ai seguenti criteri:

- l'appartenenza a due aree del territorio regionale veneto che verranno specificate sulla base della zonizzazione per la qualità dell'aria approvata con DGR n.1855 del 29.12.2020 e sulla base delle limitazioni alla circolazione in vigore nelle diverse aree del territorio regionale di cui alla DGR n. 238 del 02.03.2021 e n. 1089 del 20.08.2021 del Regione del Veneto si riserva di aggiornare anche successivamente l'individuazione delle zone;
- l'appartenenza alla zona urbana ed extraurbana, così come definite da Regione Veneto appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze, per ciascuna delle suddette aree. Regione Veneto si riserva di aggiornare anche successivamente l'individuazione delle zone;
- l'appartenenza alla tipologia, autostradale o meno, della tratta percorsa;
- percorrenza relativa allo stile di guida assunto.

Per ogni chilometro percorso, è inoltre richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato o meno rispondente a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza. A tale scopo verrà richiesto all'operatore di calcolare un indice che potrà essere alternativamente basato sul numero di occorrenze in cui i valori di accelerazione supereranno soglie predeterminate oppure sulla velocità media.

Tali parametri potranno essere aggiornati da Regione del Veneto al fine di garantirne l'efficacia.

Tutti i suddetti dati dovranno essere gestiti, conservati e comunicati nel rispetto di quanto definito nel sopra citato Protocollo d'intesa che definisce e regola gli obblighi e gli impegni delle parti che ciascun TSP accreditabile dovrà sottoscrivere secondo quanto previsto dall'avviso pubblico.

B.4 Procedura di collaudo e sperimentazione per l'accreditamento

La procedura per il collaudo e sperimentazione dei dispositivi ai fini dell'accreditamento degli operatori prevede tre passaggi:

- 1) TEST INTEROPERABILITÀ della piattaforma TSP con piattaforma ARIA¹
- 2) TEST DISPOSITIVO per ogni singolo modello portato in accreditamento nella Regione del Veneto
- 3) TEST ELABORAZIONE relativamente al funzionamento della piattaforma del TSP sullo shape file della Regione del Veneto per almeno uno dei dispositivi

Il risultato positivo di tale procedura è l'accreditamento TSP e abilitazione dispositivi nella Regione del Veneto.

Qualora il TSP volesse ottenere l'abilitazione dei propri dispositivi verificati al punto (2) anche sul territorio delle altre regioni, esso provvederà a fare richiesta e verrà organizzato uno specifico TEST ELABORAZIONE sugli shape file di queste ultime con almeno uno dei dispositivi.

1) Test di interoperabilità

Da effettuarsi una volta sola per i TSP non ancora accreditati, rappresenta la verifica sulla parte del flusso dati che dipende dall'implementazione da parte del TSP delle specifiche di interoperabilità come da allegato alla manifestazione di interesse. ed è indipendente dal dispositivo e dallo shapefile. Tale punto prevede quindi solo l'interazione tra i sistemi informativi dell'operatore e di Aria S.p.A. Per i TSP già accreditati per il servizio Move-In presso altre amministrazioni, questo test non è obbligatorio.

2) Test dispositivo

È da effettuarsi per ogni nuova coppia modello dispositivo/tipologia di veicolo (es. auto e moto). Non è necessario ripetere i test per dispositivi appartenenti alla stessa famiglia, ovvero varianti che rispetto al modello base presentano solo differenze che non impattano sull'acquisizione e ricezione dei dati rilevanti per Move-In. Le differenze devono essere dichiarate dal TSP e verificate da Aria S.p.A.

Questo test riguarda la parte di flusso dati che dipende dallo specifico dispositivo e dalla tipologia di veicolo, ed è finalizzato a verificare che l'insieme costituito da dispositivo, canale di trasmissione dispositivo-piattaforma e componenti frontend della piattaforma garantisca l'acquisizione dei dati necessari con la qualità richiesta al funzionamento di Move-In:

Per questo punto, la procedura prevede:

- Definizione di un percorso di almeno 60 km e che si svolga lungo un percorso fissato su strade di diversa tipologia (urbana, extraurbana e autostradale).
- Installazione di un esemplare per ogni dispositivo da testare su un veicolo di test fornito dal TSP.
- Esecuzione del percorso prefissato, variando lo stile di guida e registrando contemporaneamente il tracciato con app di logging e/o dispositivi OBD.

¹ Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (A.R.I.A. S.p.A.), società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'in house providing, provvedendo alla gestione dell'intero sistema informativo della Regione medesima, ha anche il compito di gestire il sistema informativo connesso a "MoVe-In e la relativa piattaforma.

- Raccolta dei dati grezzi acquisiti e trasmessi dal dispositivo, ricevuti dalla piattaforma del TSP e nel formato utilizzato per la successiva elaborazione. I dati così raccolti dal TSP verranno condivisi con ARIA SpA.

- Analisi, da parte di ARIA SpA, dei dati grezzi raccolti e verifica della loro compatibilità con il tracciato del percorso (sia «teorico», sia registrato tramite app).

Tutti i veicoli utilizzati nel test dovranno essere individuati e messi a disposizione da ogni TSP, condotti da personale del TSP e/o collaboratori autorizzati e formati adeguatamente sul corretto utilizzo dell'app di geolocalizzazione. Tutti i veicoli seguiranno lo stesso percorso di test in un giorno concordato.

3) Test elaborazione

È da effettuarsi per ogni regione in cui si intende operare.

Se l'elaborazione dei dati è unica per tutti i modelli del TSP, è sufficiente testare un modello.

I test sono finalizzati a verificare che le elaborazioni dei dati raccolti dai dispositivi (indipendentemente dal dispositivo utilizzato), effettuate dalla piattaforma TSP, implementino correttamente le regole Move-In e attribuiscono correttamente i km percorsi alle diverse tipologie previste per il territorio comunale interessato.

La procedura prevede:

- Individuazione da parte del TSP di uno o più veicoli da equipaggiare con un dispositivo che abbia superato il test di conformità ai requisiti Move-In (Test del dispositivo);

- Utilizzo «libero» dei veicoli complessivamente per almeno venti giorni effettivi nelle aree soggette a monitoraggio. Il calcolo dei giorni effettivi si ottiene sommando tutti i giorni per cui sono disponibili dati di percorrenza di un veicolo; quindi, nel caso ad esempio di due veicoli che viaggiano 5 giorni alla settimana, saranno sufficienti due settimane di test. I veicoli, individuati e messi a disposizione da ogni TSP, dovranno essere condotti da personale del TSP e/o collaboratori e dovranno percorrere durante lo svolgimento dei test almeno 500 km nella regione, distribuiti nelle diverse tratte stradali oggetto del servizio Move-In e nelle diverse aree (Area 1 e Area 2);

- I veicoli oggetto di test verranno registrati temporaneamente sul servizio Move-In e per tutta la durata del test dovranno essere inviate giornalmente le loro percorrenze alla piattaforma di ARIA S.p.A. (dati post-elaborazione da parte del TSP), tramite le API di interoperabilità con cui il TSP si sarà precedentemente integrato.

- Contemporaneamente all'invio delle percorrenze giornaliere, dovranno essere comunicati ad ARIA S.p.A. anche i dati grezzi (pre-elaborazione del TSP) acquisiti dai dispositivi per consentire la verifica della corretta elaborazione da parte del TSP.

- Verrà verificata la congruenza tra le elaborazioni effettuate da ARIA S.p.A. e dai TSP sui dati registrati e trasmessi e verrà dato riscontro dell'esito alla commissione tecnica di cui al paragrafo 8 dell'Avviso.

- La commissione tecnica di cui sopra prende atto degli esiti dell'analisi de test da parte di ARIA S.p.A. ai fini dell'accreditabilità dei TSP.

B. 5 Caratteristiche del servizio

L'operatore si impegna a offrire agli utenti aderenti il servizio Move-In con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti prezzi massimi, iva inclusa:

– primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento). Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo dell'operatore

installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;

- anni successivi: 20 € (fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento).

Il costo della fornitura di tutti i servizi previsti dal presente documento, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto Move-In, in estensione o riduzione.

I TSP devono garantire senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al progetto Move-In, che ne facciano richiesta.

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;
- il costo di installazione del dispositivo presso un operatore certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente documento.

Il contratto con il TSP è annuale, non rinnovabile automaticamente. È concesso al TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del prezzo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente e contrattualizzato a parte.

L'operatore, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti.

Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa e a garanzia degli utenti, l'operatore dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alla Regione Veneto, che li renderà pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dell'operatore nei confronti degli utenti.